

BILANCIO D'ESERCIZIO

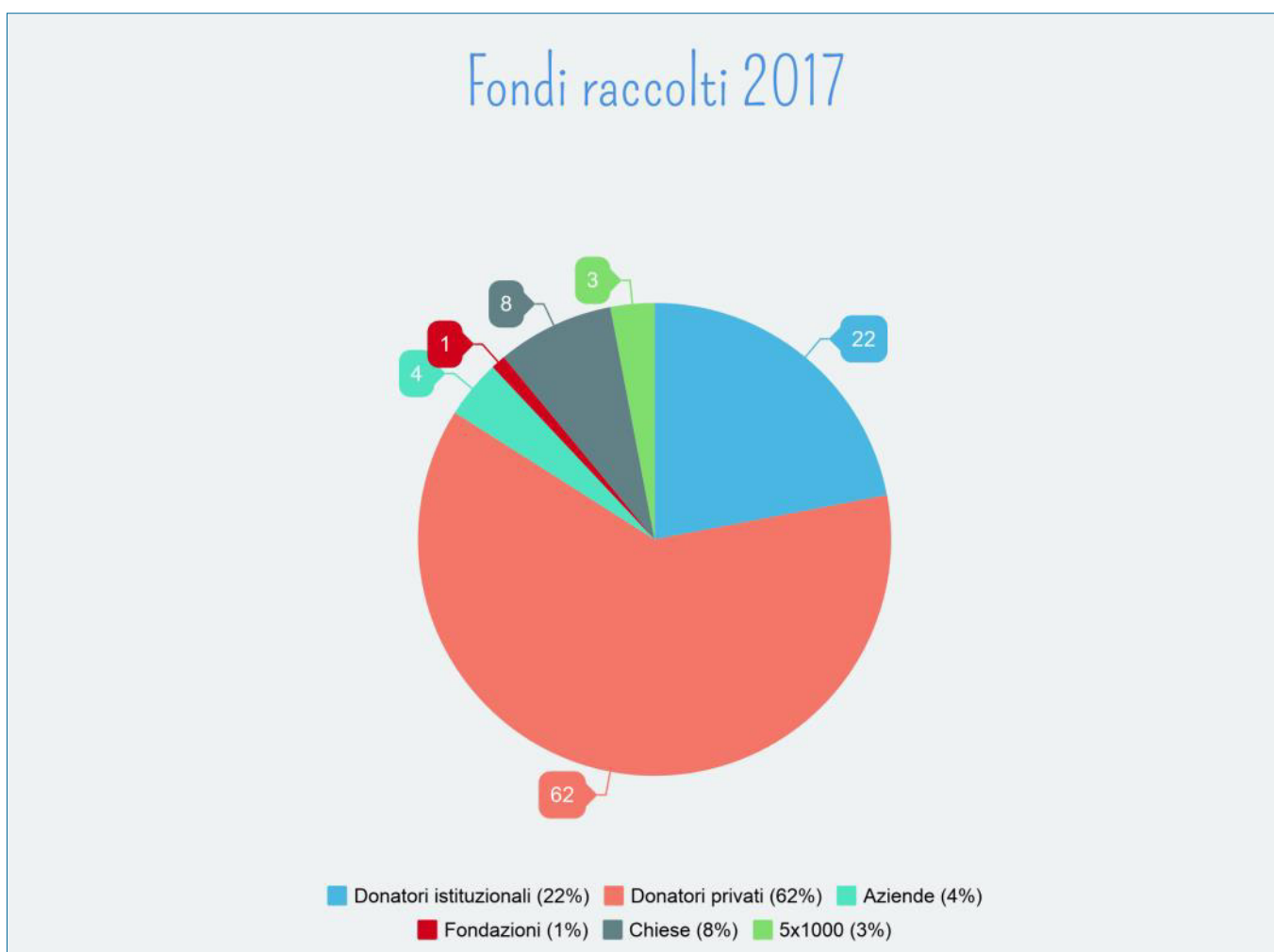
- dati di bilancio al 31 dicembre 2017 -

Il bilancio dello SCAIP è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

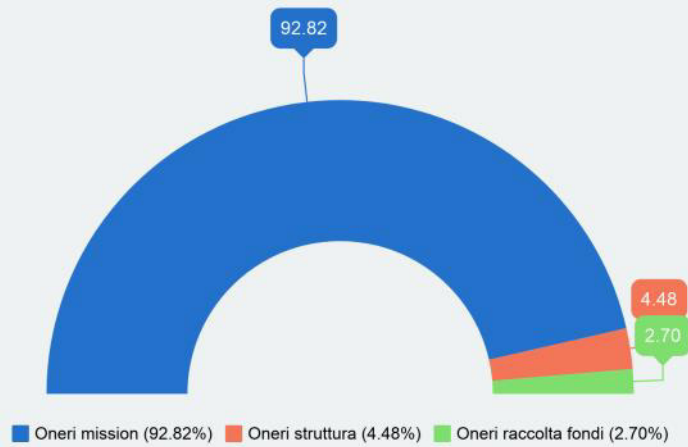
Nelle pagine seguenti vengono indicati i valori (espressi in Euro) e descritte la struttura, il contenuto e i criteri di formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

I grafici sotto riportati evidenziano la ripartizione dei fondi raccolti, degli oneri destinati e la destinazione dei contributi per Paese. I valori, frutto di una riclassificazione contabile, sono espressi in percentuale per meglio esprimere le proporzioni delle diverse poste garantendo maggiore semplicità di lettura.

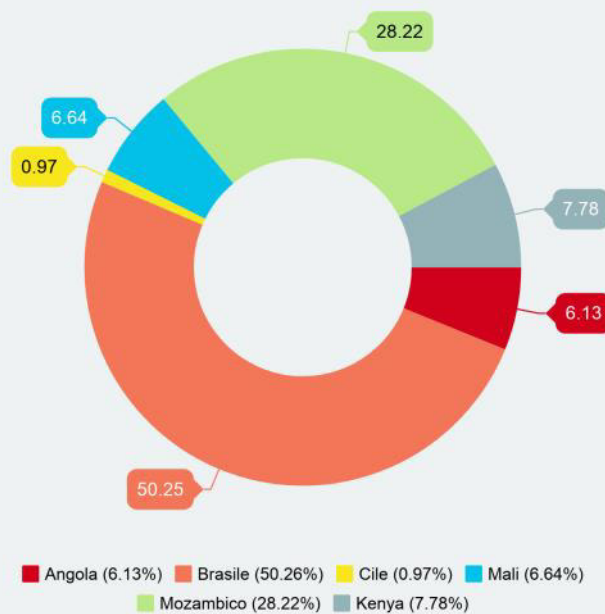
Tutti i documenti proposti in questo dossier sono pubblicati sul sito internet www.scaip.it/bilancio



Oneri destinati 2017



Destinazione contributi per paese 2017



STATO PATRIMONIALE

	31.12.2017	31.12.2016
ATTIVO		
<u>Immobilizzazioni</u>		
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>		
Costo Storico	9.217	9.217
Fondi ammortamento	-9.073	-8.929
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	144	288
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	0	0
Totale Immobilizzazioni	144	288
<u>Attivo circolante</u>		
<i>Crediti:</i>		
Crediti diversi	235.915	493.016
Crediti tributari	0	0
	235.915	493.016
Spese progetti	77.387	852.582
<i>Disponibilità Liquide:</i>		
Depositi bancari e postali	955.507	817.004
Denaro e valori in cassa	7.347	6.555
Disponibilità liquide in loco	93.542	57.905
	1.056.396	881.464
Totale Attivo circolante	1.369.698	2.227.062
Rimanenze finali	3.053	3.782
Ratei e risconti attivi	282	225
TOTALE ATTIVO	1.373.177	2.231.357
PASSIVO		
<u>Patrimonio Netto</u>		
Fondo disponibile	119.242	118.810
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	2.350	432
Totale Patrimonio Netto	121.592	119.242
<u>Fondi</u>		
Fondi da destinare	317.871	386.145
Fondi disponibili progetti	0	13.876
Fondi rischi e oneri	82.206	82.206
Fondi invio progetti	771.056	1.500.698
Totale Fondi	1.171.133	1.982.925
Trattamento di fine rapporto	37.667	32.885
<u>Debiti</u>		
Debiti v/fornitori	11.022	18.588
Debiti v/erario e istituti previdenziali	6.995	6.811
Debiti diversi	21.307	69.055
Totale Debiti	39.324	94.454
Ratei e risconti passivi	3.461	1.851
TOTALE PASSIVO	1.373.177	2.231.357

CONTO ECONOMICO

	31.12.2017	31.12.2016
COSTI		
<u>Costi di gestione</u>		
Personale	86.163	79.631
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Consulenze	1.220	1.220
Costi amministrativi	107.426	126.399
Costi finanziari	445	452
Rimanenze iniziali	3.782	4.376
Costi supporto progetti	10.900	0
Costi Educazione allo Sviluppo	41.484	33.803
Costi partecipazione altre associazioni	2.828	5.106
Altri costi	121	325
Totale Costi di Gestione	260.369	257.312
<u>Ammortamenti e svalutazioni</u>		
Immobilizzazioni materiali	144	144
Accantonamento rischi attività istituzionali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	144	144
TOTALE COSTI	260.513	257.456
<u>RICAVI</u>		
<u>Proventi di gestione</u>		
Entrate ordinarie e correnti	750	1.225
Contributi	23.924	23.456
Quota spese gestione progetti	127.406	151.830
Lavoro benevolo	6.000	6.000
Attività istituzionali	32.254	35.908
Rimanenze finali	3.053	3.782
Altri proventi	68.544	34.557
Totale Proventi di Gestione	261.931	256.758
TOTALE RICAVI	261.931	256.758
Avanzo (Disavanzo) gestione propria	1.418	-699
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>		
Proventi finanziari	932	1.131
Totale proventi e oneri finanziari	932	1.131
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	2.350	432

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto secondo il classico criterio ragionieristico di partita doppia (stato patrimoniale e conto economico) e non secondo il criterio di “entrate e uscite” tipico degli enti non commerciali ed enti pubblici. La motivazione di questa impostazione contabile è da ricercarsi negli obblighi sanciti nell’art. 25 del D. LGS. 460/97 (riforma degli enti non commerciali e delle Onlus) che impongono alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, a pena di decadenza di benefici fiscali per esse previsti, di redigere, entro quattro mesi dalla chiusura dell’esercizio annuale, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’organizzazione. Si ritiene quindi che l’impostazione di bilancio è idonea a fornire contemporaneamente informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario.

Nel corso dell’anno 2017 lo SCAIP ha operato nel rispetto delle disposizioni del D. LGS. 460/97 ed in particolare:

- è stato rispettato l’obbligo di perseguire unicamente finalità di solidarietà sociale dirette ad arrecare benefici nei confronti di persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari (art. 2, comma 2 D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’organizzazione (art 2, comma 6, D. LGS. 460/97);
- è stato rispettato l’obbligo per le Onlus di redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza e analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione, e rappresentare adeguatamente in apposito documento la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

I Principi generali ai quali la nostra Ong si è ispirata sono i seguenti:

- l’Ong, nella gestione dei progetti e delle sue attività, opera in veste di “organizzazione fiduciaria” di coloro che mettono a disposizione risorse economiche, private o pubbliche, con un fine ben preciso;
- i contributi degli associati e i beni acquistati con questi contributi, ad esclusione delle quote associative e dei contributi a carattere istituzionale, costituiscono, nelle associazioni non riconosciute, quali sono la maggior parte delle Ong, il Fondo Comune o il Patrimonio Associativo che viene utilizzato per il raggiungimento delle finalità associative;
- i contributi erogati dagli enti cofinanziatori sono da ritenersi “contributi finalizzati” e non corrispettivi, siano essi concessi a titolo di contributo per programmi promossi o per la realizzazione di programmi affidati;
- il bilancio viene redatto in ottemperanza ai “principi di competenza”, con criteri “costanti nel tempo”, che lo rendono confrontabile con quelli degli esercizi precedenti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione di Missione.

I valori indicati sono espressi in Euro.

STATO PATRIMONIALE - Criteri di valutazione

Crediti diversi

In tale posta vengono iscritti prevalentemente i crediti verso gli enti cofinanziatori sorti a seguito di approvazione finale del progetto presentato dalla Ong, formalmente approvato, e non ancora erogati alla data del bilancio. Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto a tali somme è, una volta rispettato l'iter di autorizzazioni previsto, sancito da contratto.

Fondi Invio Progetti

Tale posta comprende i fondi complessivi ricevuti, o da ricevere, verso i quali esiste il vincolo di destinazione per la realizzazione dei singoli progetti. Il presupposto di fondo che porta all'iscrizione di tali importi in questa posta, classificata nello SP in un'apposita voce del passivo, e non nel CE, è che il vincolo di destinazione che li contraddistingue impone all'Ong il ruolo di ente gestore incaricato di trasmetterli ai centri di destinazione. Non si può quindi considerare il diritto all'incasso di tali contributi come un ricavo e, quindi, come incremento del patrimonio dell'Ong in quanto su di essi non esiste disponibilità e facoltà di deciderne la destinazione e, nel caso di cofinanziamento pubblico, esistono specifici vincoli e modalità di gestione.

Offerte libere e lasciti

La prassi seguita dalla nostra Associazione per la registrazione delle offerte libere è la seguente:

- le offerte già destinate dal benefattore vengono registrate direttamente al patrimonio senza transitare dal CE (poiché già destinate da un preciso vincolo di destinazione attribuito all'origine dal benefattore);
- le offerte non destinate (generiche) vengono invece registrate nel CE e poi successivamente girate al patrimonio in occasione della destinazione dell'eventuale avanzo di gestione dell'esercizio.

Lavoro benevolo progetto

Il lavoro benevolo è rappresentato da tutte le prestazioni fornite dai soci o dai simpatizzanti senza richiesta di corrispettivo.

La contabilizzazione del lavoro benevolo (ad un controvalore stimato dagli amministratori, rappresentante un equo valore di mercato e sulla base dei parametri dichiarati in sede di presentazione dei progetti), ha la sua utilità in quanto essa è considerata spesa ammissibile al contributo, con riferimento ai progetti presentati in cofinanziamento agli enti cofinanziatori ed inoltre è un'utile indicatore della capacità di mobilitazione di risorse umane dell'ente.

Contabilmente il lavoro benevolo viene considerato parte integrante del "Fondo invio progetti" e sarà contabilizzato nello SP tra le voci di spesa del singolo progetto.

Casse locali e spese progetto

I fondi inviati e i costi sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio per il complesso dei progetti in corso di realizzazione vengono iscritti all'attivo e il loro abbattimento avverrà nel momento della ricezione della documentazione giustificativa delle spese che verrà registrata in fase di rendicontazione delle singole annualità di progetto. All'atto della registrazione finale si provvederà a girare gli importi al relativo fondo invio progetto iscritto nel passivo.

Immobilizzazioni

Materiali: sono costituite da sistemi informatici, attrezzature varie, macchine d'ufficio e arredamenti acquistati e ammortizzati con aliquota costante del 20% con imputazione al relativo fondo ammortamento.

STATO PATRIMONIALE - Informazioni

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 144 sono costituite da sistemi informatici, macchine d'ufficio e arredamenti per Euro 9.217, al netto dei fondi ammortamento di Euro 9.073.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 144.

Attivo circolante

Crediti diversi

La voce comprende:

- crediti v/Partner sede comune	1.464
- crediti v/Ongs per progetti consortili	184.981
- crediti v/loco	10.232
- crediti v/AICS	9.396
- crediti v/Fond. Museke	5.000
- crediti v/Partner Italia	24.842
Totale	235.915

I crediti v/Partner sede comune sono costituiti dai crediti verso le associazioni che condividono la sede operativa; i crediti v/Ong per progetti consortili sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da 2 Ong per 3 progetti in corso; i crediti v/loco sono costituiti dall'impegno delle controparti locali di 3 progetti in corso; i crediti v/AICS e i crediti v/Fond. Museke sono costituiti dai fondi che lo SCAIP deve ricevere da questi enti per 2 progetti in corso; i crediti v/Partner Italia sono costituiti dai crediti verso altri partner per progetti condivisi. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 257.101.

Spese progetti

L'importo complessivo di Euro 77.387 si riferisce alle spese già sostenute per 4 progetti in corso di realizzazione i quali sono oggetto di analisi nella Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 775.195.

Disponibilità liquide

La voce comprende:

- c/c bancari	932.472
- c/c postale	23.035
- denaro e valori in cassa	7.347
- disponibilità liquide in loco	93.542
Totale	1.056.396

I saldi di conto corrente sono costituiti da un conto corrente e da un conto deposito aperti alla Bcc di Brescia, da un conto corrente aperto alla Btl e da una posizione Paypal; il c/c postale è costituito dal conto corrente ordinario; la voce denaro e valori in cassa è costituita dalla disponibilità di denaro e assegni presso la cassa; le disponibilità liquide in loco sono costituite da 3 "casse loco" il cui ammontare rappresenta i fondi inviati ai partner locali che saranno utilizzati per far fronte alle spese dei relativi progetti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 174.932.

Rimanenze finali

Il saldo, pari a Euro 3.053, è composto dalle rimanenze finali di materiale etnico e promozionale.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 729.

Ratei e risconti attivi

Il saldo, pari a Euro 282, è composto dai ratei attivi e dal risconto attivo relativo al premio assicurazioni Italia.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 57.

PASSIVO

Patrimonio netto

E' costituito dal fondo di gestione disponibile di Euro 119.242 e dall'avanzo dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di Euro 2.350. Le variazioni nei conti di patrimonio netto sono le seguenti:

	Fondo disponibile	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	Totale
Consistenza al 31/12/17	+ 118.810	+ 432	+ 119.242
Variazioni:			
- Dest. avanzo di gestione esercizio 2017	+ 432	- 432	0
- Avanzo di gestione esercizio 2017		+ 2.350	+ 2.350
Consistenza al 31/12/17	+ 119.242	+ 2.350	+ 121.592

Fondi da destinare

La voce comprende:

- fondi da destinare 5x1000	137
- fondi da destinare de cuius Mario Salvi	257.473
- fondi da destinare de cuius Franca Rossi	58.761
- fondi da destinare spese ONG BS	1.500
Totale	317.871

I fondi da destinare 5x1000 sono costituiti dai fondi relativi al 5x1000 (anno 2014 redditi 1013) non ancora destinati; i fondi da destinare de cuius Mario Salvi e Franca Rossi sono costituiti dai fondi ereditari non ancora destinati; i fondi da destinare spese ONG BS sono costituiti dai fondi relativi a spese da sostenere per un progetto.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 68.274.

Fondi rischi e oneri

La voce in esame si riferisce per Euro 82.206 a una riserva specifica al progetto MAE (costituita originariamente con delibera cda del 21/12/11). Nell'anno 2017 non si sono evidenziate variazioni.

Fondi invio progetti

La voce in esame, pari a Euro 771.056 si riferisce per Euro 395.024 a 5 progetti in corso di realizzazione e per Euro 376.032 a 16 realtà missionarie sostenute da SCAIP, come meglio evidenziato nel relativo prospetto della Relazione di Missione.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 729.642.

Trattamento di fine rapporto

L'importo totale di Euro 37.667 rappresenta il debito di SCAIP relativo al TFR del personale dipendente.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 4.782.

Debiti

La voce comprende:

- debiti v/fornitori	11.022
- debiti v/erario	2.588
- debiti v/istituti previdenziali	4.407
- debiti diversi	21.307
Totale	39.324

I debiti v/fornitori sono costituiti da fatture ricevute e non ancora saldate; i debiti v/erario sono costituiti dall'IRPEF su dipendenti e collaboratori, dall'imposta sostitutiva su TFR e dalle addizionali regionali e comunali; i debiti v/istituti previdenziali sono costituiti dai contributi INPS per dipendenti e collaboratori; i debiti diversi sono costituiti dai debiti v/personale dipendente, debiti v/collaboratori e debiti per fatture da ricevere.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento di Euro 55.130.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi, pari a Euro 3.461, sono costituiti dal residuo ferie dei dipendenti.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento di Euro 1.610.

CONTI D'ORDINE

Il conti, per un totale di Euro 101.724, rappresentano l'ammontare dei fondi che lo SCAIP deve ancora reperire a fronte degli impegni assunti nell'ambito di 2 progetti in corso di realizzazione.

CONTI D'ORDINE	101.724	CONTI D'ORDINE	-101.724
Fondi Da Reperire Prog. Rlmmimoz	58.008	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Rlmmimoz	-58.008
Fondi Da Reperire Prog. Aicssvikenya	43.716	Deb. x Fondi Da Rep. Prog. Aicssvikenya	-43.716

CONTO ECONOMICO - Criteri di valutazione

La natura dell'attività dell'Ong, che rientra nella fattispecie degli enti senza finalità di lucro, presuppone che, per esercitare le proprie finalità istituzionali, debba essere istituita una struttura organizzativa centrale di supporto, finalizzata alla gestione delle risorse disponibili.

La copertura dei costi ad essa relativi è sostanzialmente garantita da un lato dalla componente dei contributi degli enti cofinanziatori appositamente indirizzata alla gestione dei progetti, dalle quote associative, dai proventi diversi e, dall'altro, dall'utilizzo del fondo disponibile dell'Ong a copertura dell'eventuale disavanzo di periodo.

La quota spese progetti dei contributi degli enti cofinanziatori viene considerata come una componente positiva di reddito (a titolo di copertura spese), da attribuirsi pro-quota agli esercizi durante i quali i progetti vengono sviluppati, al fine di consentirne una corretta contrapposizione ai costi sostenuti. Tra le voci di ricavo trovano anche collocazione le voci di lavoro benevolo prestato dai soci o da terzi che non vengono retribuiti. Nel CE, tra le voci di costo trovano posizione tutte le spese generali ed amministrative direttamente sostenute dall'associazione per l'espletamento della sua attività istituzionale (costi del personale dipendente, spese varie, valorizzazione lavoro benevolo, etc.)

A livello patrimoniale, l'eventuale disavanzo di gestione viene poi coperto con il "fondo disponibile".

CONTO ECONOMICO - Informazioni

COSTI

Costi di gestione

La voce comprende:

- costi del personale e lavoro benevolo	92.163
- costi consulenze professionisti	1.220
- costi amministrativi	107.426
- costi finanziari	445
- rimanenze iniziali	3.782
- costi supporto progetti	10.900
- costi Educazione Allo Sviluppo	41.484
- costi partecipazione altre associazioni	2.828
- altri costi	121
Totale	260.369

I costi del personale sono costituiti dallo stipendio dei dipendenti, dagli oneri TFR, dal premio INAIL, dai costi di gestione del personale e dalla valorizzazione del lavoro benevolo dei soci; i costi consulenze professionisti sono costituiti dalla consulenza di professionisti in campo contabile; i co-

sti amministrativi sono costituiti dalle spese ordinarie, dalle spese per i volontari e dagli acquisti di materiale promozionale; nei costi finanziari rientrano le spese dei conti correnti bancari, postale e paypal; la rimanenze iniziali rappresentano il materiale etnico e promozionale disponibile a magazzino ad inizio anno; i costi di supporto progetti sono costituiti da spese inerenti a progetti in corso; i costi di Educazione Allo Sviluppo sono costituiti dai costi per la produzione di materiale, attrezzature, organizzazione, altre spese e consulenze; i costi di partecipazione altre associazioni sono costituiti dalla quota di adesione alla federazione FOCSIV, all'associazione della Ong Italiane e alla associazione No One Out; gli altri costi sono costituiti dai costi di certificazione e abbuoni passivi.

Ammortamenti

Questa voce, pari a Euro 144, è costituita dalle quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali composte dai sistemi informatici.

RICAVI

Proventi di gestione

La voce comprende:

- entrate ordinarie o correnti	750
- contributi	23.924
- quota spese gestione progetti	127.406
- lavoro benevolo	6.000
- attività istituzionali	32.254
- rimanenze finali	3.053
- altri proventi	68.544
Totale	261.931

Le entrate ordinarie o correnti sono costituite dalle quote dei soci aderenti; i contributi sono costituiti dai contributi e dalle offerte libere a favore dell'attività dello SCAIP; le quote spese gestione progetti sono costituite dalle spese gestione progetti riconosciuti in fase di contributo da parte degli enti pubblici e privati; il lavoro benevolo riguarda le prestazioni valorizzate dei soci; le attività istituzionali comprendono i proventi delle attività promozionali; le rimanenze finali riguardano la consistenza di materiale etnico e promozionale presente in magazzino; gli altri proventi sono costituiti da rimborsi spesa, sopravvenienze attive e abbuoni attivi.

Proventi finanziari

Questi proventi, pari a Euro 932, sono costituiti dagli interessi attivi dei conti correnti.

[Decreto Legislativo 196 del 30 giugno 2003](#)

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza così come prescritto dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

[Decreto Legislativo 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.](#)

Lo SCAIP ha ottemperato a quanto previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 ed ha provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione dei Rischi così come prescritto dal Codice in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di gestione di Euro 2.350. Tale importo è il risultato ottenuto dalle entrate ordinarie correnti (contributi offerte libere non destinate, quote spese di gestione e quote soci aderenti) decurtate delle spese ordinarie di gestione (costi del personale, costi amministrativi, consulenze, imposte e tasse e quote adesioni consorzi).

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'avanzo di gestione ottenuto di Euro 2.350 a integrazione del patrimonio disponibile.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa e corredato dalla Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanze delle scritture contabili.

Brescia, 12 marzo 2018

Il Presidente
Ruggero Ducoli

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2017

All'Assemblea dei soci S.C.A.I.P.

Signori soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per completezza di informazione Vi segnaliamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile volontaria da parte della società AGKN SERCA che in data 13 aprile 2018 ha emesso la propria relazione sul bilancio dell'Associazione senza evidenziare rilievi.

Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce di nessun tipo dal parte dei soci dell'Associazione.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Associazione e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del

bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un avanzo di gestione di € 2.350 che si riassume nei seguenti valori:

Stato patrimoniale

Attività	€	1.373.177
Passività	€	1.373.177
- Patrimonio netto	€	121.592
- Avanzo di gestione	€	2.350

Conto economico

Proventi di Gestione	€	261.931
Proventi finanziari	€	932
- Costi di gestione	€	260.369
- Costi ammortamenti e svalutazioni	€	144
Avanzo di gestione	€	2.350

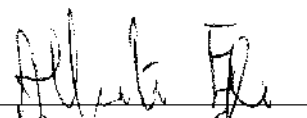
Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'avanzo di gestione.

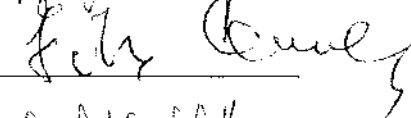
Brescia, 20 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Alberti Egle



Rag. Fratus Camillo



Rag. Orlandi Vittorio

